

OSpettacoli cultura

Ecco i big secondo la Confindustria del disco

MILANO — Nel corso di una breve cerimonia al Circolo della Stampa milanese sono stati consegnati i dischi d'oro, d'argento e di platino a cura dell'AFI (Associazione Fonografici Italiani), alla presenza di artisti, managers, giornalisti e produttori. L'evento viene giustamente rivendicato negli ambienti discografici alla pari di una vera e propria rivoluzione morale nel costume (invero assai accomodate) dell'industria del vinile. Il nostro è infatti probabilmente il solo Paese al mondo

dove fino all'altro ieri ogni casa discografica era libera di fabbricare e distribuire tra i propri artisti premi inflazionati come i milioni di Bonaventura e altrettanto credibili. Quest'anno l'AFI ha deciso di festeggiare il bonus sacrosantamente concesso al legislatore con la riduzione dell'Iva (dal 18% al 10%) con un'iniziativa da industria seria: per evitare la solita bagarre (vedi Festival di St. Vincent) tutta l'acconcia è stata messa nelle mani di uno studio legale americano, incaricato di stabilire quali dischi hanno venduto di più negli ultimi 18 mesi. Il mirino per ritrarre un disco d'oro è stato fissato a quota 250 mila copie (300 per i singoli), mezzo milione per il platino, cifre ovviamente fatte su misura per il mercato italiano e non certo per i Fleetwood Mac. Alla cerimonia sono intervenuti i big del calibro di Riccardo Fogli, Riccardo Bosè, Pochi, Claudio Baglioni, Riccardo Cocchi, (tutti in oro) e natu-

ralmente Franco Battiato (platino), esibiti in un delirio da far venire i quaquaraia in bocca a qualsiasi abbotto di Boy Music o Monello. Da notare il platino per «Reality», colonna sonora de «Il tempo delle mele» e l'oro per «Paradise», altro film del filone teen, agers, diviso in bestseller anche grazie alla musica. Per la classica, manco a dirlo, tripla della Deutsche Grammophon con Von Karajan «sublime» è riuscito dopo varie volte (per la «Quinta» beethoveniana e per Ravel-Mussorgski). Disco d'oro anche per Renato Zero, comparso a sorpresa come la strega della favola, un po' appannato e polemico, nella parte dell'ex fiore dell'underground mangiatore di discografici e di giornalisti corrotti (una categoria che tra parentesi, il Gran Cerimoniere Fabrizio Zampa, con una presenza di spirito degna delle sue migliori apparizioni all'«Altra Domenica», nega persino sia mai esistita).

Secondo Zero l'industria del disco rischia troppo poco, non ha abbastanza sentimenti per i nuovi artisti, ci ha messo dodici anni, insomma, a capire che Renato Zero poteva vendere dischi a palate. Inutile le rimproverare di questo, ma è un peccato che al principio di tutte le economie capitalistiche del pianeta, Zero, che di questo pianeta si è sempre considerato cittadino onorario, rinviera la dose: i Pink Floyd non sarebbero con un gruppo da balera senza la Emi e Stefano D'Orazio, il Ginger Baker del Pooh, aggiunge che la colpa è tutta di queste nuove, benedette batterie elettroniche. Claudio Baglioni è il moderatore naturale di un dibattito tra big della canzone, stimolante e ricreativo come la crapa di Phil Collins in seduta serale. Gli astanti si fiondano verso il buffet prima che Zero & Co. abbiano finito il loro show e che le pizette si siano freddate di tutto.

Fabio Malagnini

Di scena



Così si tradivano l'amante e la famiglia nel '700

IL BUGIARDO di Carlo Goldoni, regia di Alvaro Picardi, scene e costumi di Lorenzo Ghiglia, musiche di Franco Piersanti. Interpreti: Ugo Pagliani, Silvana De Santis, Paola Gassman, Massimo Baglioni, Salvatore Landolina, Antonio Francioni, Enrico Ostermann, Carlo Mantegna. Teatro San Babila Milano. Teatro Nuovo Roma. In scena dal 16 dicembre. Ecco, sull'onda del recupero — nel bene e nel male — di un teatro all'antica italiano tanto in voga sui nostri palcoscenici, un bugiardo forzato, una famiglia che allinea in un colpo solo Ugo Pagliani, Paola Gassman, e il loro figlio Tommaso. Ma anche il regista Alvaro Picardi ha una certa idea di questo spettacolo. Il titolo «L'Otello di Gassman padre». Degli spettacoli formati famiglia poi si parla molto, ma, malgrado le intenzioni, una certa approssimazione o superficialità. Eppure sulla carta l'operazione offriva un certo interesse. Il bugiardo mette in campo, come si sa, la gran saraubanda di bugie, di intrighi inventati da tale Lello Bisognosi arrivato a Venezia da Napoli dove ha vissuto un tempo, ma in realtà figlio del venezianissimo mercante Pantalone. È un testo nel quale Goldoni con grande abilità fa incontrare i personaggi della commedia dell'arte come Arlecchino, Brighella, Pantalone, Balanzone con i borghesi e i nobili. Lello è un borghese, ma vestito la sua smania di raccontare fondazione non starebbe neppure sdraiato sul letto del dottor Freud. E Ugo Pagliani da parte sua fa di tutto per dare profondità a questo personaggio, che tuttavia gli resta estraneo e, decisamente, non congenito. Anche la regia di Alvaro Picardi cerca strade non consuete e nella scena inutilmente macchinosa di Lorenzo Ghiglia — tutta una serie di fondali e pareti mosse a vista, con non poco

scompiglio, dagli attori — tenta la via dell'approfondimento psicologico del ruolo di Lello. Ed ecco, a mo' di giustificazione, entrare improvvisamente in scena, là, sullo sfondo della memoria, un Lello bambino. La tesi è semplice: Lello adulto mette in continuazione perché, suo malgrado, è prigioniero del mondo dorato e fantasioso dell'infanzia. E come un bambino non riesce più a distinguere quasi la differenza fra la verità e la menzogna. Ma francamente questa impostazione è difficile da condire e non tanto per ovvia difesa d'ufficio di un testo, quanto per l'incongruenza dello sviluppo posteriore della vicenda che resta una commedia d'intrigo nella quale i ruoli sono calibrati alla perfezione. Il senso di questo spettacolo pare invece piuttosto una volta lettura fuori di chiave; ma Goldoni non è Molière e comunque il Bugiardo non è la Villeggiatura. Scelta una strada, insomma, si sarebbe dovuto dare una maggiore unitarietà al lavoro che invece, anche nella recitazione, presenta notevoli difetti, non certo dovuti a scelte precise, quanto piuttosto a una palese insufficienza di taluni interpreti nei riguardi dei personaggi. La recitazione quasi straziata di Ugo Pagliani, la sua «diversità», infatti, si sovrappone a parte alla sovraccitazione della maggioranza degli altri attori. I quali — fatta esclusione per Ostermann che fa un Pantalone mitica dale, per l'ottavo divo d'arte di Salvatore Landolina, per l'allochtono Florindo di Massimo Baglioni, per Paola Gassman in un ruolo di contesa e per il Brighella un po' mammona di Silvana De Santis — non offrono proprio una di quelle interpretazioni che si ricordano.

Maria Grazia Gregori Nella foto: Ugo Pagliani

Di nuovo in TV stasera il celebre film con Gary Cooper tratto dal romanzo di Hemingway. Piacque e piace ancora, ma forse pochi sanno che il regista era un fiero reazionario

Per chi stona la campana

Per la quarta puntata della sua seguita trasmissioni, «Film-dossier», Enzo Biagi ha scelto stasera il «kolossal hollywoodiano» «Per chi suona la campana». Come sempre, il film farà da introduzione alla «diretta» che si presenta interessante. Fra gli ospiti di Biagi vi saranno infatti Vittorio Vidali (uno dei maggiori protagonisti della guerra di Spagna svoltasi dal luglio

1936 al marzo 1939), la modaglia d'oro partigiana Giovanni Pasolini, il giovane militante lontanio egrigialdino nelle Brigate Internazionali, oltre a due militanti anarchici. Saranno in studio anche due ex ufficiali dei reparti fascisti inviati da Mussolini contro la repubblica spagnola. La voce della Spagna verrà da una intervista registrata della vedova di Garcia Lorca, il grande poeta andaluso fucilato dai franchisti.



Gary Cooper e Ingrid Bergman in «Per chi suona la campana»

veloce e scattante nonostante le sue seicento pagine. Le tre ore di film davanti invece l'impressione di un megalomane tanto che lo stesso Sam Wood provide ad alleggerirlo. Dopo la sua morte nel 1949, intervenne una seconda volta la casa produttrice. Oggi Per chi suona la campana dura appena due ore. Il paradosso è che si trattava d'un soggetto ad alto potenziale: l'americano idealista e dinamitaro Robert Jordan si unisce ai guerriglieri nella Sierra de Guadarrama, dove si trova immerso in una missione di guerra civile con la sua ecostorico-politica, con la sua tragedia umana. Era la guerra di Spagna vista da Hollywood, una Hollywood che ne restava a molta distanza, e che non poteva che essere romantica in un sacco a pelo tra Gary Cooper e Ingrid Bergman. Nel romanzo, ovviamente, quella notte d'amore era ben più realistica, ma nel 1942-43 il codice hollywoodiano di autocensura funzionava sempre a pieno

regime. Quasi non si permettesse in una coppia regolarmente sposata di cercarsi nello stesso letto. Figurarsi un sacco a pelo, e a durar rivoluzioni! Ci volle una potente iniezione di romanticismo e di ipocrisia per attorcigliare lo choc. E qui sopraggiunsero, col loro carisma, i due divi, Gary Cooper, un Inghilterso composto e silente, di voluta e necessaria sobrietà; e la Bergman scintillante di gioventù e fresca come una rosa. Tosta da pecorella, era una vita e spirituale Maria, tutta occhi come una Giovanna d'Arco della notte asiatica celeste. Un amore al di là della vita e della morte, infinitamente al di qua, comunque, della guerra di Spagna. Il coro, invece, era tutto pittorresco e zingaresco, proprio come la Spagna nella visione hollywoodiana. Vi si affollavano molti caratteristi incisivi: Akim Tamiroff nel ruolo di Pablo, il capo del distacco, rude con lo straniero che gli porta via la sera; Vladimir Sokoloff, il vecchio Anselmo, la guida; Joseph Calleja, il gangster di tanti film, truccato da El Sordo, colui che fornisce i ricambi per la prevista fuga dopo l'attentato; e un Arturo de Cordova che dieci anni più tardi sarebbe diventato per Buñuel l'indimenticabile El. La palma della più colorita spettò tuttavia a Katrina Paxinos, l'attrice spagnola Ingrid Bergman, quando uolo in Italia da Rossellini.

Insomma, da tutta questa storia chi uscì meglio fu poi il regista, Ingrid Bergman, quando uolo in Italia da Rossellini. Ma anche nel coro, quanti

Ugo Casiraghi

Di scena

Goldoni sfidato a duello da Goldoni

«I due gemelli veneziani» riproposti come una metafora dell'uccisione delle Maschere da parte del teatro nuovo. Ma prevale solo il puro spasso



Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi nel «Due gemelli veneziani»

I DUE GEMELLI VENEZIANI di Carlo Goldoni. Regia di Augusto Zucchi. Scene e costumi di Gianni Polidoro. Musiche di Benedetto Ghiglia. Interpreti: Giuseppe Pambieri, Francesco Di Federico, Stefano De Sando, Aldo Amoroso, Enzo Turilli, Livio Moroni, Piero Vivaldi, Vittorio Viviani, Lia Tanzi, Nunzia Greco, Fiorella Magrin. Roma, Teatro Valla. Tra le commedie di Goldoni non particolarmente frequentate dai nostri teatri, i due gemelli veneziani rimane legata in modo speciale al brillantissimo allestimento che ne offrì, in due edizioni a distanza di tempo (e fu poi anche registrata per la TV), Luigi Squarzina, con Alberto Lionello produttore. Ora, a riproporre quel gioco di intrighi e di equivoci, di remota ascendenza plautina, sono Augusto Zucchi, regista, e Giuseppe Pambieri, duplice interprete principale. Tutti sanno, infatti, che qui si dà il caso di due fratelli, insieme nati, e somigliantissimi all'aspetto, ma diversi assai per ogni altro riguardo, a cominciare dal quoziente d'intelligenza: sciocco, facile a ingannarsi, di gusti volgari Zucchi; uomo di mondo elegante ed accorto, perfino con qualche tratto casanoviano, Tonino. All'insaputa reciproca, i due si ritrovano a Verona, il primo in quanto protagonista di una commedia, il secondo di un dramma (il titolo è quello del dottor Balzalone (o meglio cretuta tale); il secondo per essersi dovuto allontanare d'urgenza da Ve-

nezia, e avendo anche il suo da fare con la fidanzata Beatrice, della quale è custode troppo interessato l'amico Florindo. Gli scambi di persona tra Zucchi e Tonino infittiscono in una complicata trama, in cui si pretendono le losche manovre di Pancrazio, innamorato di Rosaura e pronto anche al delitto, pur di possederla. E dunque, in conclusione, il povero Zucchi ci rimetterà la pelle. L'inconsueto scioglimento della vicenda (tinto d'un certo cinismo, nei commenti sbrigativi che lo suggerano) suggeriva a Squarzina qualche sottolineatura di una tematica di tipo psicoanalitico, e cioè che il testo implicherebbe, dietro le farsesche apparenze, Zucchi propende a indovinare nei Due gemelli veneziani, anche per la sua collocazione (anno 1747) nella storia dell'autore, il conflitto tra l'eredità della tradizione e le prospettive della riforma goldoniana; insomma, la figura rozza e buffonesca di Zucchi appartiene ancora al mondo delle Maschere (e Maschere vere e proprie ve ne sono, del resto, nel contornante spettacolo, eccetto che la sua morte ha, quindi, un valore emblematico) dinanzi all'incalzare di personaggi a tutto tondo, dotati di spessore psicologico e di respiro sociale, come appunto Tonino. L'ultima regia, legittima e non banale (Zucchi ha alle spalle vari e apprezzati confronti con Goldoni), si perde un po' per strada, bisogna dirlo. Alla resa dei con-

ti, e pur con alcuni inquietanti riflessi, è la ricerca del divertimento a prevalere, nello spettacolo, tenuto a battesimo, non per nulla, nel quadro della scorsa estate teatrale, e riproposto ora, la norma di teatro (ma la stilizzata scenografia funziona bene, al chiuso). Un discreto numero di gag giungono a segno, e nel complesso della compagnia gli apporti comici non sono trascurabili. Da notare, soprattutto, quello di Enzo Turilli, in due separati ruoli (l'Oste e Brighella). La differenziazione dei registri è espressiva, in Giuseppe Pambieri, non ci sembra invece sufficientemente articolata; e aver avuto un paio di occhiali, per distinguere Tonino da Zucchi, è scelta discutibile, giacché si tratta d'un elemento così visto da rendere più problematica la catena del qui pro quo; ma ammettiamo pure che non si tratti di un errore. Il regista, invece, è un po' problematico, ma, più debole il versante femminile; ma, qui, è un po' l'assistere alle prodezze di uno spadaccino occhialuto (i duelli sono le cose riuscite della rappresentazione). Più debole il versante femminile; ma, qui, è un po' l'assistere alle prodezze di uno spadaccino occhialuto (i duelli sono le cose riuscite della rappresentazione). Più debole il versante femminile; ma, qui, è un po' l'assistere alle prodezze di uno spadaccino occhialuto (i duelli sono le cose riuscite della rappresentazione).

Ageo Savio

Programmi Tv

- Rete 1
9.30-12 SPORTEL INVERNALI: COPPA DEL MONDI SCI - Slalom femminile
12.00 CROCIATE ITALIANE - a cura di Franco Cetta
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORNO - Telefilm
14.30 OGGI AL PARLAMENTO
14.45 PRIMA - Settimanale di varietà e spettacolo
15.00 UNA STORIA CHE SI RINNOVA - Programma del D S E (3° punt.)
15.30 RACCONTI DI TERE LONTANE - con Michael Graig
16.25 CIRCHI DEL MONDO - al pazzo del circo (1° parte)
17.00 C'È LA DOLCIA
17.05 DRETTESSIMA CON LA TUA ANTONIA - con cartoni animati e telefilm
18.20 APPUNTI - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
18.50 HAPPY MAGIC - con Fozzie in «Happy days»
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20.00 TELEGIORNALE
20.30 PER CHI SUONA LA CAMPANA - Film di Sam Wood, con Gary Cooper, Ingrid Bergman, Akim Tamiroff, Arturo de Cordova
22.35 TELEGIORNALE
22.45 DOSSIER SUL FILM «PER CHI SUONA LA CAMPANA» - in studio con Enzo Biagi
TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO
Rete 2
12.30 MERIDIANA - «Un soldo, due soldi»
12.40 TG2 - ORE TREDICI
13.30 SCUOLA, MUSEO E TERRITORIO - di M. Paola Turri Graio
14-16 TANDÈM - Due ore in diretta dallo Studio 7 con Enza Sampò
16.00 C'ERA UNA VOLTA... IL BACILLO - di Antonio Amoroso
16.30 PIANETA - Programmi da tutto il mondo
17.30 TG2 - FLASH
17.45 DAL PARLAMENTO
17.40 TERZA PAGINA - di Raffaele Crov, Roberto Guoduce e Valero Riva
18.00 TG2 SPORTSERA
18.50 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm, con Karl Malden, Michael Douglas
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.30 TG2 - SPAZIO SETTE - Fatti e gente della settimana
21.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
21.25 IL PIANETA TOTO - Il principe della risata raccontato in 25 puntate
22.15 TG2 - STASERA
22.25 TG2 - SPORTSERA
23.35 TG2 - STANOTTE
Rete 3
16.25 IMMAGINI DEL NATALE DALLE REGIONI D'ITALIA - «Carpestate: Tempi di Natale», «Natale nella panzana»
17.30 DAL PRIMO MOMENTO CHE TI HO VISTO - Con Loretta Goggi, Massimo Raneri, Luigi Pezzoni, Marisa Merlini, Regia di Vito Molinar
18.00 L'ORCHESTRA - Quasi un quarantennale tutto di musica
18.00 TG3
19.30 TV3 REGIONI
20.05 TUTTO È MUSICA - di Vittorio Gassman - Programma del D S E (rep. 3° puntata)
20.40 A LUCE ROSSA: BLUES SUEDE SHOES - vecchi e nuovi protagonisti del rock and roll

- 21.55 TG3 - Intervall con Garri e Paoletti
22.30 LA MARCHESA VON... - Film di Eric Rohmer, con Edith Clever, Bruno Ganz, Edda Seppel, Otto Sander.
Canale 5
8.50 «Cartoni animati: 9.20 «Aspettando il domani», telecomunicazioni: 9.40 «Una vita da vivere», telecomunicazioni: 10.30 «Simon Templers», telefilm: 11.45 «DocZan», telecomunicazioni: 12.10 «Henry Tyler Moore», telefilm: 12.30 «Prima con M. Bonferroni»: 13.00 «Primo con M. Bonferroni»: 13.30 «Primo con M. Bonferroni»: 14.00 «Primo con M. Bonferroni»: 14.30 «Primo con M. Bonferroni»: 15.00 «General Hospital», telecomunicazioni: 17.00 «Cartoni animati: 18.00 «Cartoni animati: 18.25 «Cartoni animati: 18.50 «Cartoni animati: 19.25 «Cartoni animati: 19.50 «Cartoni animati: 20.25 «Cartoni animati: 20.50 «Cartoni animati: 21.25 «Cartoni animati: 21.50 «Cartoni animati: 22.25 «Cartoni animati: 22.50 «Cartoni animati: 23.00 «Cartoni animati: 23.30 «Cartoni animati: 24.00 «Cartoni animati: 24.30 «Cartoni animati: 25.00 «Cartoni animati: 25.30 «Cartoni animati: 26.00 «Cartoni animati: 26.30 «Cartoni animati: 27.00 «Cartoni animati: 27.30 «Cartoni animati: 28.00 «Cartoni animati: 28.30 «Cartoni animati: 29.00 «Cartoni animati: 29.30 «Cartoni animati: 30.00 «Cartoni animati: 30.30 «Cartoni animati: 31.00 «Cartoni animati: 31.30 «Cartoni animati: 32.00 «Cartoni animati: 32.30 «Cartoni animati: 33.00 «Cartoni animati: 33.30 «Cartoni animati: 34.00 «Cartoni animati: 34.30 «Cartoni animati: 35.00 «Cartoni animati: 35.30 «Cartoni animati: 36.00 «Cartoni animati: 36.30 «Cartoni animati: 37.00 «Cartoni animati: 37.30 «Cartoni animati: 38.00 «Cartoni animati: 38.30 «Cartoni animati: 39.00 «Cartoni animati: 39.30 «Cartoni animati: 40.00 «Cartoni animati: 40.30 «Cartoni animati: 41.00 «Cartoni animati: 41.30 «Cartoni animati: 42.00 «Cartoni animati: 42.30 «Cartoni animati: 43.00 «Cartoni animati: 43.30 «Cartoni animati: 44.00 «Cartoni animati: 44.30 «Cartoni animati: 45.00 «Cartoni animati: 45.30 «Cartoni animati: 46.00 «Cartoni animati: 46.30 «Cartoni animati: 47.00 «Cartoni animati: 47.30 «Cartoni animati: 48.00 «Cartoni animati: 48.30 «Cartoni animati: 49.00 «Cartoni animati: 49.30 «Cartoni animati: 50.00 «Cartoni animati: 50.30 «Cartoni animati: 51.00 «Cartoni animati: 51.30 «Cartoni animati: 52.00 «Cartoni animati: 52.30 «Cartoni animati: 53.00 «Cartoni animati: 53.30 «Cartoni animati: 54.00 «Cartoni animati: 54.30 «Cartoni animati: 55.00 «Cartoni animati: 55.30 «Cartoni animati: 56.00 «Cartoni animati: 56.30 «Cartoni animati: 57.00 «Cartoni animati: 57.30 «Cartoni animati: 58.00 «Cartoni animati: 58.30 «Cartoni animati: 59.00 «Cartoni animati: 59.30 «Cartoni animati: 60.00 «Cartoni animati: 60.30 «Cartoni animati: 61.00 «Cartoni animati: 61.30 «Cartoni animati: 62.00 «Cartoni animati: 62.30 «Cartoni animati: 63.00 «Cartoni animati: 63.30 «Cartoni animati: 64.00 «Cartoni animati: 64.30 «Cartoni animati: 65.00 «Cartoni animati: 65.30 «Cartoni animati: 66.00 «Cartoni animati: 66.30 «Cartoni animati: 67.00 «Cartoni animati: 67.30 «Cartoni animati: 68.00 «Cartoni animati: 68.30 «Cartoni animati: 69.00 «Cartoni animati: 69.30 «Cartoni animati: 70.00 «Cartoni animati: 70.30 «Cartoni animati: 71.00 «Cartoni animati: 71.30 «Cartoni animati: 72.00 «Cartoni animati: 72.30 «Cartoni animati: 73.00 «Cartoni animati: 73.30 «Cartoni animati: 74.00 «Cartoni animati: 74.30 «Cartoni animati: 75.00 «Cartoni animati: 75.30 «Cartoni animati: 76.00 «Cartoni animati: 76.30 «Cartoni animati: 77.00 «Cartoni animati: 77.30 «Cartoni animati: 78.00 «Cartoni animati: 78.30 «Cartoni animati: 79.00 «Cartoni animati: 79.30 «Cartoni animati: 80.00 «Cartoni animati: 80.30 «Cartoni animati: 81.00 «Cartoni animati: 81.30 «Cartoni animati: 82.00 «Cartoni animati: 82.30 «Cartoni animati: 83.00 «Cartoni animati: 83.30 «Cartoni animati: 84.00 «Cartoni animati: 84.30 «Cartoni animati: 85.00 «Cartoni animati: 85.30 «Cartoni animati: 86.00 «Cartoni animati: 86.30 «Cartoni animati: 87.00 «Cartoni animati: 87.30 «Cartoni animati: 88.00 «Cartoni animati: 88.30 «Cartoni animati: 89.00 «Cartoni animati: 89.30 «Cartoni animati: 90.00 «Cartoni animati: 90.30 «Cartoni animati: 91.00 «Cartoni animati: 91.30 «Cartoni animati: 92.00 «Cartoni animati: 92.30 «Cartoni animati: 93.00 «Cartoni animati: 93.30 «Cartoni animati: 94.00 «Cartoni animati: 94.30 «Cartoni animati: 95.00 «Cartoni animati: 95.30 «Cartoni animati: 96.00 «Cartoni animati: 96.30 «Cartoni animati: 97.00 «Cartoni animati: 97.30 «Cartoni animati: 98.00 «Cartoni animati: 98.30 «Cartoni animati: 99.00 «Cartoni animati: 99.30 «Cartoni animati: 100.00 «Cartoni animati: 100.30 «Cartoni animati: 101.00 «Cartoni animati: 101.30 «Cartoni animati: 102.00 «Cartoni animati: 102.30 «Cartoni animati: 103.00 «Cartoni animati: 103.30 «Cartoni animati: 104.00 «Cartoni animati: 104.30 «Cartoni animati: 105.00 «Cartoni animati: 105.30 «Cartoni animati: 106.00 «Cartoni animati: 106.30 «Cartoni animati: 107.00 «Cartoni animati: 107.30 «Cartoni animati: 108.00 «Cartoni animati: 108.30 «Cartoni animati: 109.00 «Cartoni animati: 109.30 «Cartoni animati: 110.00 «Cartoni animati: 110.30 «Cartoni animati: 111.00 «Cartoni animati: 111.30 «Cartoni animati: 112.00 «Cartoni animati: 112.30 «Cartoni animati: 113.00 «Cartoni animati: 113.30 «Cartoni animati: 114.00 «Cartoni animati: 114.30 «Cartoni animati: 115.00 «Cartoni animati: 115.30 «Cartoni animati: 116.00 «Cartoni animati: 116.30 «Cartoni animati: 117.00 «Cartoni animati: 117.30 «Cartoni animati: 118.00 «Cartoni animati: 118.30 «Cartoni animati: 119.00 «Cartoni animati: 119.30 «Cartoni animati: 120.00 «Cartoni animati: 120.30 «Cartoni animati: 121.00 «Cartoni animati: 121.30 «Cartoni animati: 122.00 «Cartoni animati: 122.30 «Cartoni animati: 123.00 «Cartoni animati: 123.30 «Cartoni animati: 124.00 «Cartoni animati: 124.30 «Cartoni animati: 125.00 «Cartoni animati: 125.30 «Cartoni animati: 126.00 «Cartoni animati: 126.30 «Cartoni animati: 127.00 «Cartoni animati: 127.30 «Cartoni animati: 128.00 «Cartoni animati: 128.30 «Cartoni animati: 129.00 «Cartoni animati: 129.30 «Cartoni animati: 130.00 «Cartoni animati: 130.30 «Cartoni animati: 131.00 «Cartoni animati: 131.30 «Cartoni animati: 132.00 «Cartoni animati: 132.30 «Cartoni animati: 133.00 «Cartoni animati: 133.30 «Cartoni animati: 134.00 «Cartoni animati: 134.30 «Cartoni animati: 135.00 «Cartoni animati: 135.30 «Cartoni animati: 136.00 «Cartoni animati: 136.30 «Cartoni animati: 137.00 «Cartoni animati: 137.30 «Cartoni animati: 138.00 «Cartoni animati: 138.30 «Cartoni animati: 139.00 «Cartoni animati: 139.30 «Cartoni animati: 140.00 «Cartoni animati: 140.30 «Cartoni animati: 141.00 «Cartoni animati: 141.30 «Cartoni animati: 142.00 «Cartoni animati: 142.30 «Cartoni animati: 143.00 «Cartoni animati: 143.30 «Cartoni animati: 144.00 «Cartoni animati: 144.30 «Cartoni animati: 145.00 «Cartoni animati: 145.30 «Cartoni animati: 146.00 «Cartoni animati: 146.30 «Cartoni animati: 147.00 «Cartoni animati: 147.30 «Cartoni animati: 148.00 «Cartoni animati: 148.30 «Cartoni animati: 149.00 «Cartoni animati: 149.30 «Cartoni animati: 150.00 «Cartoni animati: 150.30 «Cartoni animati: 151.00 «Cartoni animati: 151.30 «Cartoni animati: 152.00 «Cartoni animati: 152.30 «Cartoni animati: 153.00 «Cartoni animati: 153.30 «Cartoni animati: 154.00 «Cartoni animati: 154.30 «Cartoni animati: 155.00 «Cartoni animati: 155.30 «Cartoni animati: 156.00 «Cartoni animati: 156.30 «Cartoni animati: 157.00 «Cartoni animati: 157.30 «Cartoni animati: 158.00 «Cartoni animati: 158.30 «Cartoni animati: 159.00 «Cartoni animati: 159.30 «Cartoni animati: 160.00 «Cartoni animati: 160.30 «Cartoni animati: 161.00 «Cartoni animati: 161.30 «Cartoni animati: 162.00 «Cartoni animati: 162.30 «Cartoni animati: 163.00 «Cartoni animati: 163.30 «Cartoni animati: 164.00 «Cartoni animati: 164.30 «Cartoni animati: 165.00 «Cartoni animati: 165.30 «Cartoni animati: 166.00 «Cartoni animati: 166.30 «Cartoni animati: 167.00 «Cartoni animati: 167.30 «Cartoni animati: 168.00 «Cartoni animati: 168.30 «Cartoni animati: 169.00 «Cartoni animati: 169.30 «Cartoni animati: 170.00 «Cartoni animati: 170.30 «Cartoni animati: 171.00 «Cartoni animati: 171.30 «Cartoni animati: 172.00 «Cartoni animati: 172.30 «Cartoni animati: 173.00 «Cartoni animati: 173.30 «Cartoni animati: 174.00 «Cartoni animati: 174.30 «Cartoni animati: 175.00 «Cartoni animati: 175.30 «Cartoni animati: 176.00 «Cartoni animati: 176.30 «Cartoni animati: 177.00 «Cartoni animati: 177.30 «Cartoni animati: 178.00 «Cartoni animati: 178.30 «Cartoni animati: 179.00 «Cartoni animati: 179.30 «Cartoni animati: 180.00 «Cartoni animati: 180.30 «Cartoni animati: 181.00 «Cartoni animati: 181.30 «Cartoni animati: 182.00 «Cartoni animati: 182.30 «Cartoni animati: 183.00 «Cartoni animati: 183.30 «Cartoni animati: 184.00 «Cartoni animati: 184.30 «Cartoni animati: 185.00 «Cartoni animati: 185.30 «Cartoni animati: 186.00 «Cartoni animati: 186.30 «Cartoni animati: 187.00 «Cartoni animati: 187.30 «Cartoni animati: 188.00 «Cartoni animati: 188.30 «Cartoni animati: 189.00 «Cartoni animati: 189.30 «Cartoni animati: 190.00 «Cartoni animati: 190.30 «Cartoni animati: 191.00 «Cartoni animati: 191.30 «Cartoni animati: 192.00 «Cartoni animati: 192.30 «Cartoni animati: 193.00 «Cartoni animati: 193.30 «Cartoni animati: 194.00 «Cartoni animati: 194.30 «Cartoni animati: 195.00 «Cartoni animati: 195.30 «Cartoni animati: 196.00 «Cartoni animati: 196.30 «Cartoni animati: 197.00 «Cartoni animati: 197.30 «Cartoni animati: 198.00 «Cartoni animati: 198.30 «Cartoni animati: 199.00 «Cartoni animati: 199.30 «Cartoni animati: 200.00 «Cartoni animati: 200.30 «Cartoni animati: 201.00 «Cartoni animati: 201.30 «Cartoni animati: 202.00 «Cartoni animati: 202.30 «Cartoni animati: 203.00 «Cartoni animati: 203.30 «Cartoni animati: 204.00 «Cartoni animati: 204.30 «Cartoni animati: 205.00 «Cartoni animati: 205.30 «Cartoni animati: 206.00 «Cartoni animati: 206.30 «Cartoni animati: 207.00 «Cartoni animati: 207.30 «Cartoni animati: 208.00 «Cartoni animati: 208.30 «Cartoni animati: 209.00 «Cartoni animati: 209.30 «Cartoni animati: 210.00 «Cartoni animati: 210.30 «Cartoni animati: 211.00 «Cartoni animati: 211.30 «Cartoni animati: 212.00 «Cartoni animati: 212.30 «Cartoni animati: 213.00 «Cartoni animati: 213.30 «Cartoni animati: 214.00 «Cartoni animati: 214.30 «Cartoni animati: 215.00 «Cartoni animati: 215.30 «Cartoni animati: 216.00 «Cartoni animati: 216.30 «Cartoni animati: 217.00 «Cartoni animati: 217.30 «Cartoni animati: 218.00 «Cartoni animati: 218.30 «Cartoni animati: 219.00 «Cartoni animati: 219.30 «Cartoni animati: 220.00 «Cartoni animati: 220.30 «Cartoni animati: 221.00 «Cartoni animati: 221.30 «Cartoni animati: 222.00 «Cartoni animati: 222.30 «Cartoni animati: 223.00 «Cartoni animati: 223.30 «Cartoni animati: 224.00 «Cartoni animati: 224.30 «Cartoni animati: 225.00 «Cartoni animati: 225.30 «Cartoni animati: 226.00 «Cartoni animati: 226.30 «Cartoni animati: 227.00 «Cartoni animati: 227.30 «Cartoni animati: 228.00 «Cartoni animati: 228.30 «Cartoni animati: 229.00 «Cartoni animati: 229.30 «Cartoni animati: 230.00 «Cartoni animati: 230.30 «Cartoni animati: 231.00 «Cartoni animati: 231.30 «Cartoni animati: 232.00 «Cartoni animati: 232.30 «Cartoni animati: 233.00 «Cartoni animati: 233.30 «Cartoni animati: 234.00 «Cartoni animati: 234.30 «Cartoni animati: 235.00 «Cartoni animati: 235.30 «Cartoni animati: 236.00 «Cartoni animati: 236.30 «Cartoni animati: 237.00 «Cartoni animati: 237.30 «Cartoni animati: 238.00 «Cartoni animati: 238.30 «Cartoni animati: 239.00 «Cartoni animati: 239.30 «Cartoni animati: 240.00 «Cartoni animati: 240.30 «Cartoni animati: 241.00 «Cartoni animati: 241.30 «Cartoni animati: 242.00 «Cartoni animati: 242.30 «Cartoni animati: 243.00 «Cartoni animati: 243.30 «Cartoni animati: 244.00 «Cartoni animati: 244.30 «Cartoni animati: 245.00 «Cartoni animati: 245.30 «Cartoni animati: 246.00 «Cartoni animati: 246.30 «Cartoni animati: 247.00 «Cartoni animati: 247.30 «Cartoni animati: 248.00 «Cartoni animati: 248.30 «Cartoni animati: 249.00 «Cartoni animati: 249.30 «Cartoni animati: 250.00 «Cartoni animati: 250.30 «Cartoni animati: 251.00 «Cartoni animati: 251.30 «Cartoni animati: 252.00 «Cartoni animati: 252.30 «Cartoni animati: 253.00 «Cartoni animati: 253.30 «Cartoni animati: 254.00 «Cartoni animati: 254.30 «Cartoni animati: 255.00 «Cartoni animati: 255.30 «Cartoni animati: 256.00 «Cartoni animati: 256.30 «Cartoni animati: 257.00 «Cartoni animati: 257.30 «Cartoni animati: 258.00 «Cartoni animati: 258.30 «Cartoni animati: 259.00 «Cartoni animati: 259.30 «Cartoni animati: 260.00 «Cartoni animati: 260.30 «Cartoni animati: 261.00 «Cartoni animati: 261.30 «Cartoni animati: 262.00 «Cartoni animati